

A4E si impegna a promuovere traguardi di sostenibilità per sostenere al meglio gli obiettivi dell'UE: chiede politiche intelligenti e iniziative di ricerca e sviluppo su misura

- **Un nuovo studio rivela che dal 2014 le compagnie aeree europee hanno contribuito ad una riduzione di 20 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 (equivalenti a 1,6 milioni di voli intra-SEE*, ovvero 100 giorni di volo)¹**
- **L'implementazione del Cielo unico europeo comporterebbe una riduzione di almeno il 10% delle emissioni di CO2**

Bruxelles, 06 marzo 2019 – In occasione dell'odierna assemblea generale annuale, gli AD delle compagnie aeree di A4E hanno concordato nell'identificare dei traguardi di sostenibilità che aiuterebbero l'UE a raggiungere i suoi obiettivi ambientali. A4E, insieme al settore del trasporto aereo dell'UE nel suo insieme, guiderà anche l'elaborazione di una tabella di marcia per definire il modo in cui una combinazione di misure e di politiche appropriate possa aiutare il settore del trasporto aereo europeo a rispettare i suoi impegni in materia di sostenibilità.

“Pur confermando gli impegni assunti dal settore a livello globale, i nostri membri ritengono che le compagnie dell'UE, e l'Europa nel suo insieme, possano andare oltre nel guidare il cammino verso l'elaborazione di una tabella di marcia per un'aviazione sostenibile. In Europa i livelli di efficienza dei carburanti per il settore aeronautico sono migliorati del 2% l'anno, un dato che dovrebbe essere riconosciuto. Ma sarebbe possibile compiere ulteriori e significativi progressi se le attuali iniziative di ricerca e sviluppo, come le tecnologie dei motori ibridi ed elettrici e i carburanti alternativi sostenibili, fossero meglio finanziati e se fossero prese le giuste decisioni politiche per eliminare gli ostacoli esistenti”, ha dichiarato Thomas Reynaert, Direttore generale di Airlines for Europe (A4E).

Secondo uno studio recente*, dal 2014 le misure tecniche e operative adottate dalle compagnie aeree dell'UE hanno consentito una riduzione di circa 20 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Si tratta dell'equivalente di 1,6 milioni di voli intra-SEE, ovvero 100 giorni di volo.

D'altra parte, le inefficienze spesso congestionano lo spazio aereo europeo, impedendo alle compagnie aeree di volare su rotte più rispettose dell'ambiente. Lo studio afferma che, sempre dal 2014, gli scioperi dei controllori del traffico aereo, i guasti tecnici e le inefficienze operative che ne conseguono hanno causato un milione di tonnellate di emissioni di CO2 evitabili, oltre alle emissioni aggiuntive generate dalla mancata attuazione dell'iniziativa Cielo unico europeo. Il miglioramento dell'architettura dello spazio aereo europeo, come l'attuazione armonizzata e maggiormente diffusa del Free Route Airspace (che consente alle compagnie aeree di volare lungo le loro rotte preferite), e l'adattamento della configurazione dello spazio aereo ai flussi di traffico comporterebbe una riduzione di almeno il 10% delle emissioni di CO2, contribuendo così a rendere il trasporto aereo futuro ancora più sostenibile.

“In breve, questi disagi e inefficienze minano gli sforzi attuali. Di fatto, rappresentano degli ostacoli nel raggiungimento dei traguardi futuri di sostenibilità delle compagnie aeree dell'UE e devono pertanto essere affrontati con urgenza. I governi hanno la responsabilità comune di agire, affinché si affermino nuovi e più efficienti concetti operativi. Il settore deve fornire un sostegno maggiore ai nostri sforzi per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili”, ha aggiunto Reynaert.

¹ Sommario di studio SEO Economics/To70: “Impatto ambientale dei disagi e delle inefficienze dello spazio aereo in Europa”, febbraio 2019.

Grazie ad un maggiore utilizzo di carburanti sostenibili e ad un ulteriore ammodernamento della flotta, le compagnie aeree dispongono già di soluzioni promettenti per ridurre l'impatto del trasporto aereo sul clima nei prossimi 10-15 anni. Tuttavia, per poter beneficiare appieno di queste soluzioni, occorre affrontare con urgenza le attuali inefficienze dello spazio aereo, ad esempio attraverso una maggiore digitalizzazione dei servizi di navigazione aerea e una modernizzazione dell'architettura dello spazio aereo europeo. Per affrontare adeguatamente le sfide ambientali è essenziale uno sforzo congiunto ed efficace di tutte le parti interessate e dei responsabili politici.

A proposito di A4E

Fondata nel 2016, Airlines for Europe (A4E) è la più grande associazione di compagnie aeree europee, con sede a Bruxelles. L'organizzazione si propone, a nome dei suoi membri, di contribuire alla definizione di una politica comunitaria in materia di aviazione a vantaggio dei consumatori, garantendo continuità, sicurezza e competitività nel mercato del trasporto aereo. Con oltre 700 milioni di passeggeri trasportati ogni anno, i membri di A4E rappresentano oltre il 70% dei viaggi nel continente, operando con oltre 2.900 aeromobili e generando un fatturato annuo di oltre 110 miliardi di euro. I membri operanti nel trasporto aereo di merci e posta trasportano ogni anno oltre 5 milioni di tonnellate di merci verso più di 360 destinazioni sia con aerei cargo che per passeggeri. Tra gli attuali membri si contano Aegean, airBaltic, Air France-KLM, Cargolux, easyJet, Finnair, Icelandair, International Airlines Group (IAG), Jet2.com, Lufthansa Group, Norwegian, Ryanair, TAP Air Portugal, Smartwings e Volotea.

***Note per l'editore:**

- SEE: Spazio economico europeo
- Link verso il sommario di studio SEO Economics/To70: "Impatto ambientale dei disagi e delle inefficienze dello spazio aereo in Europa", febbraio 2019
- [Link verso la conferenza stampa sul Cielo unico europeo di A4E](#)